



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 376

della Giunta comunale

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 666.000,00).

Il giorno 27.12.2022 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Bozzarelli Elisabetta**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Facchin Ezio**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2022/413 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premessi che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, in base al combinato disposto dell'art. 8, comma 1 della succitata L.p. 13/2007 e dell'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo di data 19.01.2012 n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23 dicembre 2021 n. 199 e successive variazioni, che prevede all'interno dell'area strategica "Siamo comunità" l'obiettivo strategico "Costruire un welfare dinamico capace di intercettare i bisogni e intervenire in maniera efficace ispirato ad un criterio di reciprocità" declinato nell'obiettivo operativo "Sostenere i processi di interazione e di integrazione in ambito sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario, finalizzati ad offrire risposte integrate ai bisogni complessi delle persone e delle comunità";

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139 avente ad oggetto "Pianificazione delle procedure per l'affidamento/finanziamento dei servizi socio-assistenziali di livello locale" con la quale sono stati approvati gli strumenti di affidamento e finanziamento di determinati servizi socio-assistenziali, scelti tra quelli previsti dalla L.p. 13/2007 (Politiche sociali nella provincia di Trento) e disciplinati in dettaglio dalle "Linee Guida sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella Provincia di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 07.02.2020 n. 174;

atteso che tra i servizi oggetto della succitata deliberazione è previsto di affidare/finanziare il Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige, disciplinato negli standard minimi dalla scheda 2.1 del "Catalogo dei servizi socio-assistenziali" della Provincia autonoma di Trento, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 173 del 2020;

dato atto che il servizio:

- è rivolto a persone di età compresa tra i 18 e i 64 anni o nuclei familiari in situazione di vulnerabilità, attraverso l'assistenza e l'accompagnamento in un percorso di inclusione sociale finalizzato al consolidamento o al raggiungimento di competenze personali, relazionali e sociali;
- prevede la realizzazione di interventi residenziali di supporto abitativo con specifiche attività educative differenziate rispetto alle specifiche esigenze dei destinatari:
 - Abitare accompagnato ad alta protezione, per almeno 7 persone;
 - Abitare accompagnato a bassa protezione per almeno 22 persone;

evidenziato che gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere sono:

- mantenere e/o ripristinare la massima autonomia di vita possibile dei soggetti destinatari;
- prevenire rischi di emarginazione sociale;
- migliorare le competenze personali per la vita quotidiana (cura di sé, della propria salute, degli spazi in cui abitano);
- contrastare situazioni di marginalità, esclusione ed isolamento recuperando le potenzialità

delle persone;

atteso che per ogni persona accolta verrà definito un progetto di accoglienza, condiviso con la rete dei servizi e le figure formali e informali di riferimento. L'accoglienza prevede un lavoro di rete con i soggetti pubblici e privati del territorio, in una logica di inclusione, anche tramite il coinvolgimento di volontari e di utenti esperti nelle diverse attività di accoglienza;

evidenziato che in applicazione delle succitate Linee Guida, adottate a livello provinciale, è stata svolta l'analisi del contesto e delle caratteristiche del servizio riportata nel documento "Schema pianificazione affidamenti" di cui all'Allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Da tale approfondimento è emerso, infatti, che lo strumento di affidamento più idoneo a detto Servizio è costituito dall'art. 36 bis della L.p. 13/2007, che prevede la possibilità per la Provincia e per gli Enti locali competenti di concedere, al soggetto selezionato secondo le procedure indicate al comma 3 del medesimo articolo, un contributo a copertura delle spese riconosciute ammissibili relative alla realizzazione di un servizio o un intervento in materia di assistenza ed inclusione sociale di gruppi vulnerabili;

dato atto che la Giunta provinciale nell'Allegato E della citata deliberazione n. 174/2020 (recante "Linee guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta dei servizi sociali"), al paragrafo 1, ha dato attuazione al comma 1 dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 prevedendo che per "servizi e interventi di assistenza e inclusione sociale di gruppi vulnerabili" siano da intendersi "tutti gli interventi socio-assistenziali previsti dal Capo V della l.p. 13/2007, compresi gli interventi di prevenzione e promozione di cui all'art. 33". Gli interventi rientranti nel Servizio di abitare accompagnato rientrano tra gli interventi del Capo V della L.p. 13/2007 e in particolare quelli richiamati all'art. 34;

preso, inoltre, atto che, come previsto dal citato art. 36 bis della L.p. 13/2007, il contributo deve essere concesso nel rispetto della normativa degli aiuti di stato;

dato atto che a riguardo, sulla base dei modelli e delle indicazioni predisposti dal Servizio Politiche sociali della Provincia in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi e gli esperti dell'Università di Trento, è stato altresì condotto un esame che permette di qualificare la natura non economica del Servizio in parola, con la conseguente esclusione dalla disciplina in materia di aiuti di stato, come specificato al paragrafo "Motivazione della scelta" dell'Allegato n. 1;

valutata l'opportunità di confermare, pertanto, lo strumento del contributo, quale modalità di affidamento e finanziamento del Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige con particolare riferimento alla fattispecie dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007 e di procedere alla scelta del beneficiario del contributo/soggetto gestore del servizio attraverso un Bando, nell'osservanza dei principi trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, indicati al comma 3 del medesimo articolo e del principio di predeterminazione dei criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);

ritenuto, pertanto, nell'osservanza di quanto sopra espresso di approvare l'Allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto "Bando per la realizzazione del Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige" che individua i requisiti di partecipazione alla selezione, le modalità ed i criteri per la valutazione dei progetti (espressi nell'Allegato n. 1 al Bando), le informazioni utili alla presentazione della domanda di partecipazione, le modalità di concessione del contributo ed i limiti dello stesso, la tipologia delle spese ammissibili;

visto inoltre lo "Schema di convenzione per la realizzazione del Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige", quale Allegato n. 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Detto schema è da considerarsi quale accordo ai sensi dell'art. 28 della L.p. 23/1992 e dell'art. 3, comma 2 della L.p. 13/2007, che stabilisce in particolare:

- le attività dell'intervento e gli obiettivi da raggiungere, determinandosi in obblighi di servizio pubblico;
- la durata del rapporto convenzionale;
- il contenuto e le modalità dell'intervento volontario;
- le disposizioni previdenziali e di tutela del lavoro;
- le modalità di liquidazione del contributo;
- il coordinamento e il monitoraggio delle attività progettuali;
- le ipotesi di decadenza e di rinuncia del contributo;
- il trattamento dei dati personali;

evidenziato che nelle citate "Linee Guida in materia di contributi a sostegno dell'offerta di servizi sociali" è previsto che "in caso di successione tra beneficiari del contributo

nello svolgimento della medesima attività oggetto del finanziamento, si applicano per analogia, se compatibili, le procedure previste in caso di cambio di gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32, comma 2 della L.p. 2/2016”;

dato atto che:

- al fine di dare applicazione a quanto sopra, è stata richiesta all'attuale Soggetto gestore dell'analogo servizio la presentazione della tabella del personale dedicato ad esso alla data del 30.09.2022;
- in data 21.12.2022, prot. n. 354758, il Soggetto gestore uscente ha inviato detta tabella indicando che ciascun lavoratore rimarrà in forza alla propria organizzazione e non verrà trasferito al nuovo Soggetto gestore;

ritenuto, pertanto, di non imporre l'applicazione della clausola sociale per la realizzazione del Servizio in parola;

dato atto che l'avvio del servizio di abitare accompagnato è previsto per il 1° aprile 2023 e la conclusione il 31 marzo 2026 e che, sulla base delle risorse stanziare sul bilancio comunale, l'ammontare complessivo del finanziamento è pari ad euro 666.000,00 pari all'80% delle sole spese ammesse ed effettivamente sostenute nei limiti delle quote di finanziamento per gli importi di seguito specificati:

- euro 166.500,00 per l'anno 2023;
- euro 222.000,00 per l'anno 2024;
- euro 222.000,00 per l'anno 2025;
- euro 55.500,00 per l'anno 2026;

considerato che costituiscono entrata e concorrono alla quota del 20% a copertura delle spese che saranno sostenute per la realizzazione del servizio:

- la compartecipazione da parte dell'utenza, che concorre esclusivamente al finanziamento delle spese sostenute e ammesse per gli alloggi e per l'acquisto di materiali;
- le spese per gli alloggi per la messa in disponibilità degli stessi da parte del Soggetto gestore o da altri Enti per cui non è richiesto il pagamento o il rimborso dei costi specifici;
- ulteriori entrate proprie del Soggetto gestore, contributi da altri Enti, contributi da privati/donazioni, altre entrate;

ritenuto di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le richieste di contributo e di rendicontazione, la procedura di pubblicazione del Bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del soggetto beneficiario del contributo/gestore del Servizio, alla stipula della Convenzione integrata dal progetto del Soggetto gestore, all'impegno della spesa definitiva;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2

- della Legge 05.05.2009 n. 42”;
 - il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
 - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
 - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
 - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
 - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
 - l'art. 118 della Costituzione;
 - l'art. 12 della Legge 241/1990 (Legge sul procedimento amministrativo);
 - l'art. 19 della L.p. n. 23/1992 e s.m. e i. (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
 - l'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni);
 - la L.p. n. 13/2007 e s.m. e i. (Legge provinciale sulle politiche sociali);
- atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera h) del punto 6. del dispositivo della propria deliberazione 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2022-2024;
- ritenuto di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., al fine di consentire al Servizio Welfare e coesione sociale l'immediata pubblicazione del Bando per la presentazione delle proposte progettuali;
- constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
- sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di affidare/finanziare, per le motivazioni espresse in premessa, il Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige come previsto della deliberazione del Consiglio comunale 15.11.2022 n. 139, utilizzando lo strumento del contributo ai sensi dell'art. 36 bis della L.p. 13/2007, in ragione dell'analisi espressa nel documento “Schema pianificazione affidamenti”, di cui all'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di qualificare la natura non economica del Servizio sopra menzionato come specificato al paragrafo “Motivazione della scelta” del citato Allegato n. 1;
3. di procedere alla scelta del beneficiario del contributo/soggetto gestore del servizio attraverso un Bando, nell'osservanza dei principi trasparenza, imparzialità e parità di trattamento, predeterminando i criteri di selezione e la modalità di concessione come previsto dall'art. 19 della L.p. 23/1992 (Legge provinciale sull'attività amministrativa);
4. di approvare il “Bando per la realizzazione del Servizio residenziale di abitare accompagnato per adulti nell'ambito del Territorio Val d'Adige”, contenuto nell'Allegato n. 2, le modalità e i criteri per la valutazione dei progetti contenuti nell'Allegato n. 1 al Bando, lo “Schema di convenzione” di cui all'Allegato n. 3, nei quali si richiama la presente, che firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che l'avvio delle attività è previsto per l'1 aprile 2023 e la conclusione il 31 marzo 2026 e che per la realizzazione del Servizio verrà concesso un contributo massimo di euro 666.000,00, pari all'80% delle spese ammesse ed effettivamente sostenute e, comunque, nei limiti delle quote di finanziamento di seguito specificati:
 - euro 166.500,00 per l'anno 2023;
 - euro 222.000,00 per l'anno 2024;
 - euro 222.000,00 per l'anno 2025;
 - euro 55.500,00 per l'anno 2026;
6. di autorizzare e prenotare la somma complessiva di euro 666.000,00 (i.v.a. e ogni onere incluso) e di imputare la spesa al capitolo 564 “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale – trasferimenti a istituzioni sociali private (gestione associata)” come di seguito indicato:

- per euro 166.500,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità,
 - per euro 222.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità,
 - per euro 222.000,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2025, in sede corrispondente al capitolo sopra indicato ai fondi che saranno stanziati sul P.E.G. 2023-2025,
 - per euro 55.500,00 con riferimento all'esercizio finanziario 2026, in sede corrispondente al capitolo sopra indicato ai fondi che saranno stanziati sul futuro P.E.G triennale;
7. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile rispettivamente per euro 166.500,00 entro la data del 31.12.2023, per euro 222.000,00 entro la data del 31.12.2024, per euro 222.000,00 entro la data del 31.12.2025 e per euro 55.500,00 entro la data del 31.12.2026;
 8. di demandare alla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale la predisposizione della modulistica necessaria per le richieste di contributo e di rendicontazione, la procedura di pubblicazione del Bando e la relativa istruttoria, nonché l'adozione dei provvedimenti necessari alla nomina di una Commissione per la valutazione dei progetti, all'approvazione della graduatoria, all'individuazione del Soggetto beneficiario del contributo/gestore del servizio, alla stipula della Convenzione integrata dal progetto del soggetto gestore, all'impegno della spesa definitiva;
 9. di dare atto che lo Schema di convenzione potrà essere opportunamente modificato ed integrato dalla Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale per aspetti e contenuti esclusivamente formali;
 10. di autorizzare l'eventuale avvio del servizio, anche nelle more della stipula della convenzione per garantire la continuità degli interventi già attivati a favore delle persone beneficiarie;
 11. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1, n. 2 e n. 3.

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 666.000,00).

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.12.2022

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 413 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 666.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 22 dicembre 2022

Servizio Welfare e coesione sociale
La Dirigente
dott.ssa Sabrina Redolfi
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 413 / 2022

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: L.P. 13/2007 - SERVIZIO RESIDENZIALE DI ABITARE ACCOMPAGNATO PER ADULTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO VAL D'ADIGE DA REALIZZARE DAL 1° APRILE 2023 AL 31 MARZO 2026. APPROVAZIONE BANDO E SCHEMA DI CONVENZIONE. PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (EURO 666.000,00).

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta altresì, che il relativo impegno/accertamento viene annotato come indicato nel sottostante prospetto dati finanziari:

E / S	t i p o	Ann o	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest.	Res	Opera	Importo	Tipo Finanz.	Impegno/ Accert.
U	P	2023	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			166.500,0 0	"	113047 (9930716)
U	P	2024	12041.04.00564	U.1.04.04.01 .001	1507			222.000,0 0	"	113048 (9930717)

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 22.12.2022